****

**UNICEF Italia, FIAB e CNR Issirfa lanciano la pubblicazione *“A ruote libere”* sul tema della mobilità sostenibile.**

2 aprile 2025 – Oggi l’UNICEF Italia, FIAB/Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta e il CNR ISSIRFA/Istituto di Studi sui Sistemi Regionali, Federali e sulle Autonomie hanno lanciato la **nuova pubblicazione “A ruote libere- Partiamo dalla scuola e andiamoci in bici”,** prima indagine sull’uso della bicicletta come mezzo di mobilità nel tragitto casa – scuola e prima collaborazione per la promozione della bicicletta nella quotidianità per un futuro sostenibile.

**A livello globale, 1 bambino su quattro sotto i 5 anni muore per cause che possono essere evitate migliorando i fattori ambientali,** come l’inquinamento dell’aria, la qualità dell’acqua e dei servizi igienici, limitando l’utilizzo di prodotti chimici. La riduzione delle emissioni di CO2 contribuisce a combattere il cambiamento climatico e a migliorare la qualità dell’aria delle città**. Una mobilità sicura attiva è fondamentale per garantire ai bambini un’infanzia felice e uno sviluppo sano**.

**In Italia, in diverse città,** la **presenza di zone scolastiche** (zone urbane in prossimità delle scuole in cui è garantita una particolare protezione dei ciclisti e dei pedoni) e iniziative come il **“bicibus” o il “pedibus”** (gruppi di scolari in bicicletta o a piedi che si recano e tornano da scuola accompagnati da genitori e/o volontari, lungo percorsi prestabiliti e messi in sicurezza) incentivano la mobilità attiva.

**Secondo la valutazione FIAB “Comuni Ciclabili” sul grado di ciclabilità dei comuni in Italia:** **su 141 Comuni valutati, quelli che negli anni non hanno accresciuto o diminuito le linee Bicibus sono stati la quasi totalità (92,9%, ovvero 131 su 141); il 41% (59) non ha invece modificato la situazione delle linee Pedibus; il 53,5% (76) ha mantenuto costante l’esistenza di Zone scolastiche**.

Nel caso delle **linee Bicibus** in 10 Comuni che hanno effettuato interventi, 7 hanno accresciuto le linee, 3 le hanno abrogate; nel caso delle **linee Pedibus** 37 Comuni le hanno ridotte di numero, mentre 45 le hanno aumentate; più evidente il caso delle **Zone scolastiche** nel quale i Comuni che hanno preferito rinunciare ad alcune, o tutte, sono stati 19 mentre quelli che le hanno istituite ben 44.

**L’analisi “A ruote libere” ha analizzato anche la mobilità delle famiglie di alcuni alunni di una scuola di Roma e una di Verona.** Secondo l’indagine: **il 95,6% dei genitori sa andare in bicicletta, ma solo il 16,2% la utilizza** per accompagnare o va insieme ai figli che vanno a scuola con la propria bicicletta, rispetto all’**83,8%** che **non la utilizza;** Il **61,4% di coloro che non usano la bicicletta per portare i figli a scuola utilizza l’automobile, mentre il 36,8% va a piedi.**

Tra i fattori che incidono maggiormente sulla scelta della bicicletta per recarsi a scuola vi è il tempo meteorologico e la stagione, che spingono ad un utilizzo parziale della bici solo in alcuni giorni della settimana, ma anche l’assenza di un percorso totalmente ciclabile e la carenza generale di infrastrutture ciclabili tra casa e scuola.

**L’84,2% degli intervistati si dichiara** infatti **disposto a sostituire l’uso del mezzo abituale con la bicicletta** **qualora fossero apportati miglioramenti alla condizione di sicurezza dei ciclisti in città e nei dintorni.**

Promuovere la bicicletta negli spostamenti urbani dei bambini e delle bambine è importante non solo per la loro salute, ma anche per l’ambiente. La bicicletta, infatti, non è solo uno strumento per praticare sport, ma anche un mezzo quotidiano per spostarsi in maniera sostenibile e pratica, inoltre aiuta a far sviluppare un senso di indipendenza e autonomia e la conoscenza delle regole della strada e della sicurezza.

**Leggi/scarica la pubblicazione:** <https://www.unicef.it/pubblicazioni/a-ruote-libere/>

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa FIAB-Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta

c/o Black & White Comunicazione – tel. 0236507205

Gaia Polo – cell 328 4040558 – email g.polo@bwcomunicazione.it

Francesca Poletti – cell 338 8462146 – email [f.poletti@bwcomunicazione.it](mailto:f.poletti@bwcomunicazione.it)

Ufficio StampaComitato Italiano per l'UNICEF Fondazione ETS  
Tel: 06 47809346 - 233 – 272

Mail: [press@unicef.it](mailto:press@unicef.it)